

Dio Padre della luce

Tempo dopo l'Epifania

Attenzioni generali

- Il titolo è tratto dal testo del prefazio.
- L'animatore liturgico, per quanto possibile, faccia **attenzione alle rubriche**, ossia alle indicazioni predisposte per ogni singolo momento della liturgia.
- **Per la liturgia della Parola:** nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore le altre due pagine sia proclamate dallo stesso lettore.

Introduzione

Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.

Oggi la liturgia ci invita a ricordare la discesa di Gesù nel fiume Giordano. Iniziamo in questo modo il tempo dopo l'Epifania durante il quale ci verranno offerte diverse manifestazioni di Gesù che ci permettono di riconoscere il suo essere vero uomo e vero Dio.

Carichi di profondo significato sono i segni che accompagnano questa prima manifestazione del Signore: "i cieli che si aprono" ci indicano il riferimento di tutto il suo ministero; "lo Spirito Santo che scende su di lui" ci immerge nella relazione d'amore della Trinità; "la voce dal cielo" ci fa riconoscere la profonda relazione tra Gesù e il Padre.

Liturgia vigiliare prefestiva - ordinario III

*Durante il canto d'ingresso, il sacerdote si reca all'altare portando solennemente il **Libro delle Vigilie**. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare e sale alla sede. Terminato il canto, invita al Segno della Croce. Poi, rimanendo alla sede, esorta l'assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria settimanale della Pasqua del Signore.*

Sac. – Fratelli, con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote sale all'altare e proclama il Vangelo della risurrezione.

- Marco 16,9-16

Bacia il Libro delle Vigilie, lo richiude, lo innalza e fa risuonare l'acclamazione pasquale. Torna alla sede e continua con il canto del Gloria.

Messa del giorno

Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare. Terminato il canto, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.

Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

Il sacerdote può rivolge qualche sua parola di presentazione, poi si continua con il rituale della benedizione e aspersione dell'acqua

L. - Mentre Gesù scende al fiume Giordano per prendere su di sé ogni peccato che l'uomo vi lascia, facciamo memoria del nostro battesimo rinnovando il desiderio di riconciliarci con il Padre.

Sac. – Fratelli carissimi, preghiamo umilmente Dio, nostro Padre, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro battesimo. Il Signore rinnovi la nostra vita e ci renda sempre fedeli al dono dello Spirito Santo.

Dopo una breve pausa di silenzio, il sacerdote – a mani giunte – prosegue:

Sac. – Dio onnipotente, origine e fonte della vita, benedici † quest'acqua, perché, purificati da ogni colpa, otteniamo la grazia del perdono, la difesa da ogni insidia del maligno e la tua perenne protezione. La tua misericordia, o Padre, faccia sgorgare per la vita eterna una sorgente di acqua viva, perché liberi da ogni pericolo, possiamo venire a te con cuore rinnovato. Per Cristo nostro Signore.

Il sacerdote prima fa su di sé il Segno della Croce poi, prendendo l'aspersorio, asperge i ministranti e il popolo passando lungo la navata; nel frattempo si esegue un canto adatto. Tornato alla sede e conclude dicendo:

Sac. – Iddio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, per tutti i secoli dei secoli.

Canto del Gloria

Se possibile sarebbe buona cosa cantare l'incipit e ripeterlo alla conclusione.

Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.

Liturgia della Parola

I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.

Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il versetto del responsorio alla proclamazione del Salmo.

Isaia 55,4-7; Salmo 28 (29);

Gloria e lode al tuo nome, Signore.

Efesini 2,13-22; Matteo 3,13-17

Antifona dopo il Vangelo

Proclamata la pagina di Vangelo, si rimane in piedi e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.

Così Giovanni disse: «Ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio».

Pregiere dei fedeli

Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.

Fratelli e sorelle, al Padre che vuole la salvezza di tutti i suoi figli, rivolgiamo le nostre preghiere.

Diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

- Per la Chiesa: sia sempre una comunità unita, libera e lieta, capace di camminare lungo la strada dell'amore che tu hai indicato; *preghiamo...*
- Per coloro che hai chiamato a responsabilità politiche e di governo: il loro impegno civile sia sempre a servizio del bene comune; *preghiamo...*
- Per gli studenti e gli insegnanti che riprendono il percorso scolastico dopo il tempo delle vacanze invernali: ognuno sappiamo mettere a frutto il meglio di sé per crescere in sapienza, intelligenza e grazia; *preghiamo...*
- Per coloro che cadono nella trappola di pensare che il Battesimo sia una scelta personale che i figli potranno fare da adulti: non dimentichino la responsabilità e la fiducia che Dio ripone su ogni genitore; *preghiamo...*
- Per le famiglie: trovino nella partecipazione all'Eucarestia domenicale la fonte della propria comunione e missione; *preghiamo...*

Il sacerdote conclude con l'orazione propria.

Scambio della pace

Il sacerdote invita al segno di pace.

Sac. – Prima di accostarci all'altare, come ci ha insegnato Gesù, coltiviamo nel cuore e nell'anima l'impegno nel vivere gesti di pace.

Professione di Fede

Si recita la preghiera del CREDO secondo il formulario del "Simbolo Niceno-Costantinopolitano".

Anamnesi

Si prega con la terza antifona.

Sac. – Mistero della fede.

Ass. – Tu ci hai redento con la tua croce e risurrezione salvaci, o Salvatore del mondo.

Antifona allo spezzare del pane

Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.

Ecco il mio servo che ho scelto il mio diletto in cui ho posto la mia compiacenza. Nel suo nome le genti spereranno, porrò il mio Spirito sopra di lui, ed egli annunzierà la mia giustizia.

Antifona alla comunione

Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.

Tutto il mondo è santificato nel battesimo di Cristo e sono rimessi i nostri peccati. Purifichiamoci tutti nell'acqua e nello Spirito.

Pregiera nel silenzio dopo la comunione

Dopo che il sacerdote è tornato alla sede, e dopo un tempo significativo di silenzio (almeno 30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa liturgia festiva.

N.B. Si tratta di una poesia, da leggere con calma, rispettando la punteggiatura e la delicatezza di ogni parola.

di Donata Doni

Non sappiamo parlarti, Signore.

Parlarti come si parla

alla propria anima,

senza ingannarci,

senza ingannarti.

Parlarti come il fiore che s'apre,

come l'astro fisso nella Tua luce,

i cieli assorti nel Tuo splendore.

Non sappiamo che dirti trascurate preghiere,
o lanciarti il grido

dell'anima, della carne ferita.

Insegnaci le parole del silenzio.

Orazione dopo la comunione

Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.

Benedizione

Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.

Comunicazioni

*Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare **gli appuntamenti della settimana.***

Canti per la domenica e la settimana

*Alla **domenica** potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone proprie.*

[#] Indica che il testo del canto è riportando anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio.....	309 – La creazione giubili
	485 – Un solo Spirito
	204 – Chiesa di Dio
	[#] – Lo Spirito del Signore
Aspersione.....	308 – Acqua della salvezza
	501 – Vi darò un cuore nuovo
	284 – Il Signore è la mia salvezza
Al vangelo.....	446 – Alleluia – Signore sei venuto
	154 – Alleluia – Passeranno i cieli
Dopo il vang....	188 – Beati quelli che ascoltano
	401 – Parole di vita
Offertorio.....	432 – Se m'accogli
	274 – Guarda quest'offerta
Spez. Pane	397 – Pane del cielo
	358 – Noi crediamo in te
Comunione	248 - Eccomi
	473 – Tu sei la mia vita (1ª e 4ª str.)
	277 – Hai dato un cibo
Finale.....	617 – Gloria a te, Cristo Gesù (1ª e 9ª)
	207 – Cieli e terra nuova
	478 – Tutta la terra canti

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.